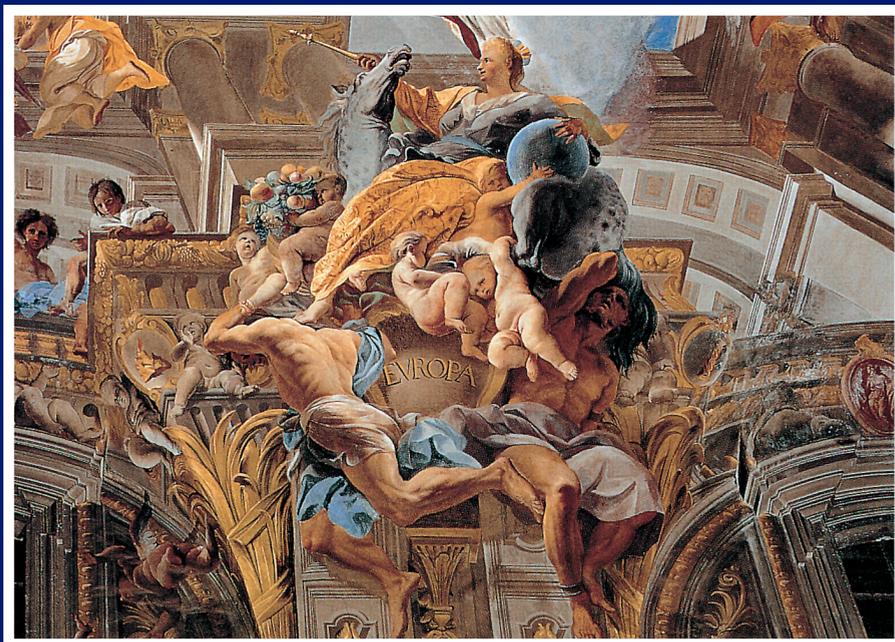


Collana di Testi e Documenti di Diritto Europeo
diretta da Bruno Nascimbene



Ginevra Greco

LE COMMISSIONI DI RICORSO NEL SISTEMA DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

 GIUFFRÈ FRANCIS LEFEBVRE

© Giuffrè Francis Lefebvre - Copia riservata all'autore

In copertina:

L'Europa, particolare, di A. Pozzo (1642-1709),
Gloria di S. Ignazio, Roma, Chiesa di S. Ignazio.

Foto Scala, Firenze

In questa collana

1. BRUNO NASCIMBENE, *Da Schengen a Maastricht*. Apertura delle frontiere, cooperazione giudiziaria e di polizia, con la collaborazione di Massimo Pastore (1995).
2. *Il ricorso di annullamento nel trattato istitutivo della Comunità europea*, a cura di Bruno Nascimbene e Luigi Daniele (1998).
3. *La libera circolazione dei lavoratori*. Trent'anni di applicazione delle norme comunitarie, a cura di Bruno Nascimbene (1998).
4. *Le relazioni esterne dell'Unione europea nel nuovo millennio*, a cura di Luigi Daniele (2001).
5. *La Convenzione europea dei diritti dell'uomo*. Profili ed effetti nell'ordinamento italiano, a cura di Bruno Nascimbene (2002).
6. STEFANO AMADEO, *Norme comunitarie, posizioni giuridiche soggettive e giudizi interni* (2002).
7. MASSIMO CONDINANZI, ALESSANDRA LANG, BRUNO NASCIMBENE, *Cittadinanza dell'Unione e libera circolazione delle persone* (1^a edizione 2003; 2^a edizione 2006).
8. *Aiuti pubblici alle imprese e competenze regionali*. Controllo comunitario e prassi interne, a cura di Luigi Daniele, Stefano Amadeo e Cristina Schepisi (2003).
9. *Federalismo e regionalismo*. Esperienze italiana, svizzera e dell'Unione europea a confronto, a cura di Alessandra Lang e Cecilia Sanna (2005).
10. *Mandato d'arresto europeo e garanzie della persona*, a cura di Marco Pedrazzi (2004).
11. CHIARA AMALFITANO, *Conflitti di giurisdizione e riconoscimento delle decisioni penali nell'Unione europea* (2006).
12. SARA POLI, *La responsabilità per danni da inquinamento transfrontaliero nel diritto comunitario e internazionale* (2006).

13. *L'applicazione del diritto comunitario della concorrenza*. Commentario al regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio del 16 dicembre 2002, a cura di Adelina Adinolfi, Luigi Daniele, Bruno Nascimbene e Stefano Amadeo (2007).
14. FRANCESCA IPPOLITO, *Fondamento, attuazione e controllo del principio di sussidiarietà nel diritto della Comunità e dell'Unione Europea* (2007).
15. FABIO FERRARO, *La responsabilità risarcitoria degli Stati per violazione del diritto dell'Unione* (1^a edizione 2008; 2^a edizione 2012).
16. STEFANO BASTIANON, *La tutela del legittimo affidamento nel diritto dell'Unione europea* (2012).
17. ELISABETTA BERGAMINI, *La famiglia nel diritto dell'Unione europea* (2012).
18. *Costa/Enel: Corte Costituzionale e Corte di Giustizia a confronto, cinquant'anni dopo*, a cura di Bruno Nascimbene (2015).
19. ALESSIA DI PASCALE, *Gli atti atipici nel sistema delle fonti del diritto dell'Unione europea* (2017).
20. *L'integrazione europea sessant'anni dopo i Trattati di Roma* (2017).
21. BRUNO NASCIMBENE, *Antologia di scritti inediti* (2020).
22. GINEVRA GRECO, *Le commissioni di ricorso nel sistema di giustizia dell'Unione europea* (2020).

Collana di Testi e Documenti di Diritto Europeo
diretta da Bruno Nascimbene

22

Ginevra Greco

LE COMMISSIONI DI RICORSO
NEL SISTEMA DI GIUSTIZIA
DELL'UNIONE EUROPEA

 GIUFFRÈ FRANCIS LEFEBVRE

ISBN 9788828827955

Il volume è stato sottoposto a procedura di referaggio anonimo

© Copyright Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. Milano - 2020
Via Busto Arsizio, 40 - 20151 MILANO - www.giuffrefrancislefebvre.it

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.

Stampato da LegoDigit s.r.l. - Lavis (TN)

INDICE SOMMARIO

I.

INTRODUZIONE, FINALITÀ DELLA RICERCA E SUA IMPOSTAZIONE

1. Il panorama variegato delle commissioni di ricorso: convergenze e divergenze delle tipologie.	1
2. La pregiudizialità delle decisioni delle commissioni di ricorso e l'art. 263, c. 5, TFUE.	12
3. Problematiche comuni.	20
4. Ambito e ragioni della ricerca.	31
5. Possibili modelli di raffronto (cenni).	43

II.

PROFILI ORGANIZZATIVI

1. Le commissioni di ricorso quali organi dell'Agenzia di riferimento.	57
2. La composizione delle commissioni di ricorso, reclutamento e durata dei relativi membri.	71
A) <i>Composizione quantitativa e qualitativa delle commissioni di ricorso.</i>	74
B) <i>Procedura di nomina.</i>	78
C) <i>Durata e rinnovabilità della carica.</i>	82
3. L'indipendenza (funzionale) e l'imparzialità delle commissioni di ricorso: obblighi e garanzie dei relativi componenti.	83
A) <i>Indipendenza funzionale.</i>	86
B) <i>Incompatibilità.</i>	88
C) <i>Obbligo di astensione e ricusazione.</i>	89
D) <i>Inamovibilità.</i>	90
4. Le cancellerie delle commissioni di ricorso.	91
5. Considerazioni di sintesi e possibili inquadramenti.	95

III.

LE DECISIONI IMPUGNABILI DAVANTI ALLE COMMISSIONI DI RICORSO

1. Le decisioni c.d. "iniziali" dell'EUIPO.	113
---	-----

2.	Le decisioni “iniziali” dell’UCVV, ECHA e AESA.	128
3.	Le decisioni “iniziali” impugnabili innanzi alle altre commissioni di ricorso.	136
4.	Disciplina e regime delle decisioni.	141
5.	Tipologie delle decisioni.	151

IV.

LE DOMANDE PROPONIBILI

1.	La problematica.	161
2.	Le domande di annullamento e il controllo di legittimità.	166
3.	I motivi di ricorso relativi a vizi di legittimità. In particolare le censure sulle valutazioni tecniche.	171
	A) <i>I vizi di legittimità</i>	171
	B) <i>Le censure sulle valutazioni tecniche</i>	177
4.	La domanda di riforma.	183
5.	Il ricorso in carenza.	191
6.	La domanda cautelare.	196
7.	L’eccezione di illegittimità (o di dichiarazione incidentale di inapplicabilità).	202
8.	Considerazioni di sintesi: criticità e problematiche aperte.	207

V.

LA PROCEDURA DI RICORSO

A. LE FONTI DELLA DISCIPLINA E LA FASE INTRODUTTIVA.

1.	Eterogeneità delle procedure e della relativa durata. Il problema delle fonti della disciplina.	211
2.	Il ricorso e il suo contenuto (oggetto e motivi).	220
3.	L’assegnazione del ricorso alla singola commissione e i compiti dei singoli membri della commissione.	230
4.	I requisiti di ricevibilità (o di ammissibilità) del ricorso in generale.	235
5.	La competenza delle commissioni di ricorso (e gli atti impugnabili).	240
6.	La legittimazione del ricorrente e l’interesse a ricorrere.	248
7.	Sui termini di ricorso previsti a pena di decadenza.	258
8.	I requisiti contenutistici formali del ricorso: le irregolarità sanabili.	266
9.	La revisione “precontenziosa” e il potere generale di revoca.	272
10.	Le parti necessarie: l’amministrazione resistente (o “convenuta”) e l’anomalia del caso EUIPO.	278
11.	Le altre parti della procedura e il contraddittorio iniziale: il problema della tutela dei controinteressati.	286

B. LE VICENDE DEL PROCEDIMENTO.

12.	La fase cautelare.	296
-----	----------------------------	-----

VII.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1. Una sintesi.	469
2. Alcune conclusioni.	475
<i>Bibliografia</i>	<i>483</i>
<i>Elenco delle decisioni e delle sentenze citate</i>	<i>497</i>

Il regionalismo europeo, espressione geografica di un movimento universale o tendenzialmente universale verso la cooperazione organizzata, riguarda l'area dell'Europa nel suo complesso, la tradizionale distinzione fra Europa occidentale ed orientale, che caratterizzò nel secondo dopoguerra forme diverse di cooperazione ed organizzazione, essendo in via di superamento. Ai mutamenti del quadro storico, economico e politico si accompagnano quelli giuridici: frontiere e confini, alleanze e relazioni mutano, privilegiando tuttavia profili e interessi comuni, solidarietà di intenti e di azione, modelli giuridici comuni e internazionalizzazione dei rapporti, delle intese economiche e politiche.

In tale ambito regionale cooperazione ed integrazione ispirano e danno vita, in particolare, al Consiglio d'Europa e alle Comunità europee, che pur diversi nelle funzioni, strutture e competenze, perseguono finalità comuni, poiché comune è il fondamento e il patrimonio giuridico dei paesi che ne sono membri. Diritto europeo e diritto comunitario tendono, nel tempo, verso una progressiva integrazione: i successivi ampliamenti della Comunità, le profonde trasformazioni (non solo politiche) avvenute nell'Europa orientale, consentono la creazione di vincoli e la stipulazione di accordi in un'area sempre più vasta.

Lo spazio giuridico europeo, la comunità giuridica europea o comunità europea del diritto, che originano da tale cooperazione appaiono come una realtà composta, ove tuttavia fonti di diritto comunitario, di diritto internazionale e di diritto interno concorrono positivamente, quali "frammenti" di più sistemi, verso la formazione di un sistema unitario: il sistema europeo. La realizzazione di tale spazio o comunità giuridica appartiene a un processo irreversibile, fondato su principi, tradizioni, valori comuni, ai quali si ispirano, appunto, le Comunità e il Consiglio d'Europa, e in epoca più recente l'Unione europea che si propone come forma più evoluta o "nuova tappa" del processo di integrazione intrapreso con l'istituzione delle Comunità.

Al diritto europeo, inteso come diritto proprio di quel sistema, ad un fenomeno dinamico che ha radici profonde e ricchezze di contenuti, è dedicata la presente collana di testi e documenti.

Le commissioni di ricorso nel diritto dell'Unione europea sono organi amministrativi, incaricati di risolvere controversie nei settori di competenza degli Uffici, Agenzie ed Autorità presso cui sono strutturate. Esercitano una sicura attività giustiziale, rafforzata dal carattere del loro intervento, che è pregiudiziale rispetto all'ordinaria tutela giurisdizionale. L'interesse per il tema è determinato anche dall'orientamento della giurisprudenza, esaminato nel volume. È invero prevalsa l'interpretazione della c.d. "continuità funzionale", secondo cui le commissioni di ricorso svolgerebbero la stessa attività degli organi di prima istanza, accentuando gli aspetti amministrativi, a discapito di quelli propri del contenzioso ed escludendo qualunque riconducibilità ai canoni dell'equo processo, di cui all'art. 6 della CEDU. Questi profili (che si collocano fra diritto UE e diritto europeo) si ritrovano, ed anzi vengono riproposti dalla riforma dell'art. 58 *bis* dello Statuto della Corte di giustizia, che ha ristretto a casi eccezionali il ricorso in ultima istanza alla Corte per le controversie già oggetto di un duplice controllo di legittimità sia innanzi a talune commissioni di ricorso, sia innanzi al Tribunale dell'Unione europea.

€ 52,00
024211478

ISBN 978-88-28-82795-5

